

**Abstract**

**La comprensione  
degli italiani  
del nuovo Codice della Strada**



**ANIA**

Fondazione per la  
Sicurezza Stradale

Le Compagnie di Assicurazione per tutelare  
la vita e prevenire gli incidenti stradali



## La comprensione degli italiani del nuovo codice della strada

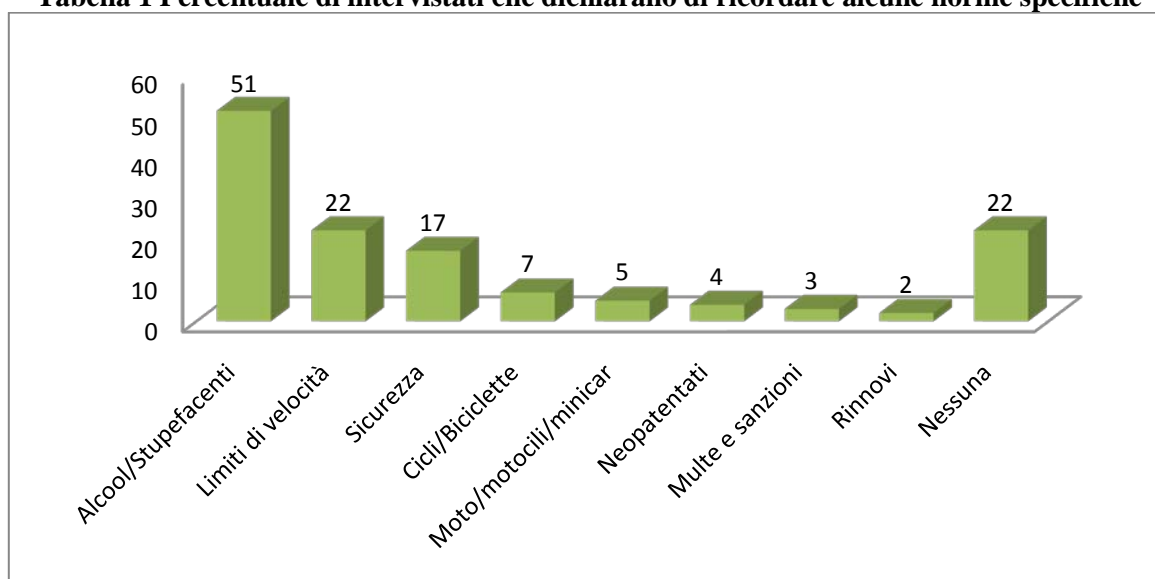
L'indagine demoscopica condotta da Ipsos su commissione della Fondazione Ania, ha inteso valutare il grado di conoscenza e di sensibilità da parte degli italiani rispetto alle nuove norme introdotte nel luglio del 2010, che hanno modificato il Codice della Strada.

Il quadro complessivo che se ne trae è che, a fronte di una conoscenza generica delle nuove norme, gli italiani le percepiscono come utili.

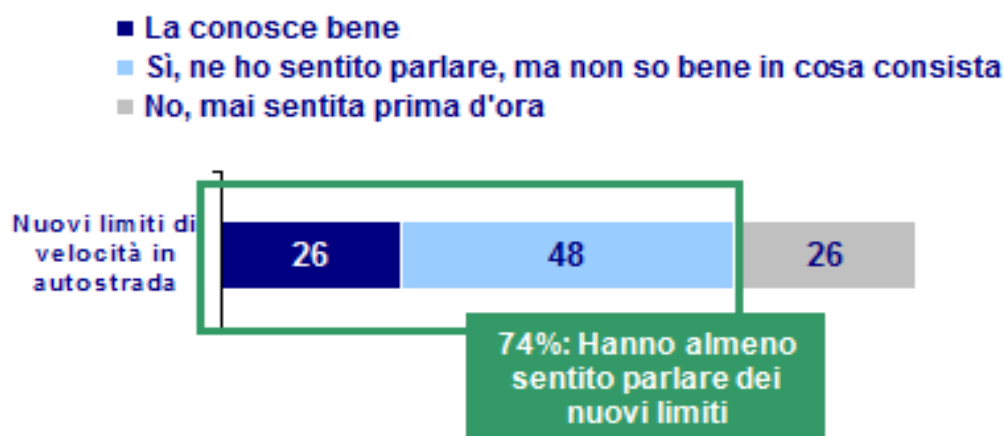
In particolare, **tre italiani su quattro (il 74%)** ricordano di aver sentito parlare delle novità introdotte nel codice della strada, e di questi il **69%** dichiara di conoscere almeno un poco la normativa. Più contenuta invece, è la conoscenza tra i giovani: infatti, solo la metà dei neopatentati dichiara di sapere della nuova normativa introdotta.

Continua ad esserci una certa sensibilità e consenso verso l'inasprimento delle sanzioni per alcool e droga. Si potrebbe, dunque, affermare che nel comune sentire vi è la convinzione sull'utilità di una maggiore severità rispetto a chi guida in stato psicofisico alterato e vi è anche la convinzione che alcool e droga causano il maggior numero di incidenti.

**Tabella 1 Percentuale di intervistati che dichiarano di ricordare alcune norme specifiche**



Anche sulla velocità viene espresso un certo livello di conoscenza, ma in questo contesto vi è una chiara confusione che dovrebbe spingere ad azioni specifiche di comunicazione e sensibilizzazione. Infatti, mostra una certa variabilità nelle risposte la sezione dedicata ai limiti di velocità. Il **26%** degli intervistati dichiara di “conoscere bene” i nuovi limiti di velocità in autostrada e il **48%** ne ha sentito parlare. In realtà, non sono mai stati messi in discussione i limiti di velocità fissati in autostrada, ma, alla norma già prevista che riserva alle società che gestiscono la rete autostradale di poter innalzare il limite di velocità a 150 Km/h, è stata aggiunta la precisazione che tale facoltà si può esercitare solo nei tratti a tre corsie e supportati dal tutor.



Scarsa è la conoscenza delle nuove norme introdotte per i quadricicli: nonostante un grande fragore mediatico sul tema soprattutto nell'ultimo periodo, si evidenzia la necessità di diffondere con i dovuti strumenti di comunicazione questa nuova normativa tra i giovani. Il **51%** degli intervistati ha sentito parlare della nuova legge sulle minicar, ma ancora non ha capito bene in cosa consistono i cambiamenti; rimane inoltre, un 26% di persone che non ha mai sentito parlare di un giro di vite per questa tipologia di veicoli. A tal proposito, solo il 24% dei neopatentati è a conoscenza dell'introduzione di norme più severe per i quadricicli, ciò significa che rimane un restante 76% che non ne è a conoscenza.

Anche le norme che tendono ad implementare azioni educative sembrano essere poco conosciute e poco condivise. Infatti, se da un lato è considerato estremamente utile il sanzionamento di comportamenti scorretti, gli intervistati si mostrano meno sensibili, palesando rimostranze, quando bisogna spendere energie per recuperare le condizioni di partenza perse a causa di un comportamento sbagliato. Per esempio: nonostante il **76%** degli intervistati sa di dover sostenere dei corsi per recuperare i punti persi alla patente, solo il **50%** ritiene che essi siano veramente utili.

Un capitolo a parte va riservato ai neopatentati che conoscono meglio le norme che li riguardano direttamente rispetto alla media della popolazione, ma le ritengono meno utili ed efficaci rispetto al resto degli intervistati. Avvalendosi maggiormente dell'uso della stampa (47%) e del passaparola (33%), i neopatentati hanno memoria e sono interessati soprattutto alle norme che li vedono protagonisti.

**Tabella 2 Differenza nella conoscenza delle norme riguardati i neopatentati tra quest'ultimi e la media della popolazione**

	Conosce bene la norma	
	Neopatentati	Popolazione
limitazione di potenza	48%	30%
prova pratica per patentino	35%	24%
foglio rosa a 17 anni	37%	20%
limiti alcolemici inferiori	46%	23%

Fonte: Iposo/Fondazione Ania: La comprensione degli italiani del nuovo codice della strada

**Tabella 3 Differenza nella percezione dell'utilità delle norme riguardati i neopatentati tra quest'ultimi e la media della popolazione**

	La ritengono molto utile	
	Neopatentati	Popolazione
limitazione di potenza	80%	88%
prova pratica per patentino	77%	86%
foglio rosa a 17 anni	59%	79%
limiti alcolemici inferiori	64%	73%

Fonte: Iposo/Fondazione Ania: La comprensione degli italiani del nuovo codice della strada

Il quadro che si ricava dall'indagine è quello di una conoscenza sommaria delle nuove norme. La superficialità dell'approccio verso una tragedia che nel 2009 ha spezzato 4.237 vite di cui il 27% sotto i trent'anni, la si ritrova anche nelle modalità di apprendimento e assimilazione delle regole.

Tanto più si è giovani tanto più questo approccio è diffuso.

Per questo, l'indagine al di là delle specifiche tematiche, mostra uno stato di fatto, in prospettiva, molto allarmante: un grave deficit di informazione, comunicazione e di educazione da parte di chi fa le norme.

Un enorme sottovalutazione dei pericoli che la strada nasconde e una mancanza della cultura delle regole da parte degli utenti.

